

Dexia Crediop, manifestazione davanti al Mef contro i tagli

LICENZIAMENTI

ROMA «I lavoratori di Dexia Crediop chiedono che siano fermati i licenziamenti e che sia finalmente aperto un tavolo di confronto con la proprietà al fine di poter esaminare la situazione congiuntamente alle nostre Istituzioni per trovare, come già fatto in Francia e in Belgio, possibili soluzioni che salvaguardino la Banca, i posti di lavoro dei suoi dipendenti e che consentano al Crediop di continuare a creare valore per lo sviluppo del nostro Paese». Lo scrivono in una nota congiunta Dircredito, **UILCA**, Fabi, Fiba, Fisac, Sinfub, le quali annunciano per oggi una manifestazione davanti al ministero dell'Economia. Lo scopo della protesta in via XX Settembre è «sollecitare l'intervento delle autorità pubbliche contro lo smantellamento della loro Banca e il licenziamento dei suoi lavoratori». Nella nota si ricorda poi che «i Governi di Francia e Belgio, d'intesa con la Commissione Europea, anche a seguito degli stress test, hanno recentemente deciso di mettere in liquidazione la banca italiana, avviando conseguentemente al licenziamento i suoi 177 lavoratori (una prima tranche pari ad oltre 1/3 già nelle prossime settimane) e iniziando il trasferimento oltralpe di capitali, attività finanziarie e lavoro». Dexia Crediop è una banca specializzata nelle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità. E' oggi controllata al 70% da Dexia Crédit Local ed è partecipata da Bpm, Banco Popolare e Bper con il 10% ciascuna.

